

**Comune di Civate al Piano**  
**Consiglio comunale 7 marzo 2017**

**Punto n. 1**

**SINDACO.** Buonasera a tutti. Grazie della vostra presenza, cominciamo il Consiglio comunale; chiediamo al Segretario di fare l'appello.

**SEGRETARIO.** Forlani presente, Cagna presente, Casati presente, Pagani presente, Picco presente, Caproni presente, Vescovi Giacomo presente, Sbardellati assente giustificato, Gatti Alessandro, Gatti Francesco presente, Chitò Gloria presente, Moleri giustificata, Mantegari assente. 9 presenti. Il numero legale c'è; possiamo cominciare.

**SINDACO.** Possiamo aprire il Consiglio ufficialmente. Primo punto all'ordine del giorno.

**Approvazione verbali seduta del Consiglio comunale del 30 gennaio 2017.**

Chiedo ai presenti chi è d'accordo. All'unanimità.

**Comune di Civate al Piano**  
**Consiglio comunale 7 marzo 2017**

**Punto n. 2**

**SINDACO.** Punto numero 2.

**Riqualificazione del percorso pedonale con superamento delle barriere architettoniche sinteticamente denominato Via Roma, l'abbiamo chiamato così, in variante al piano dei servizi e al piano delle regole del vigente pgt.**

Questa sera approviamo definitivamente la variante urbanistica che avevamo adottato il 25 di novembre; abbiamo lasciato trascorrere i 60 giorni per eventuali osservazioni che non sono arrivate, e questa sera approviamo in via definitiva la variante urbanistica; quindi non si tratta di progetti, perché noi abbiamo solo un preliminare per adesso, ma poi sarà la Giunta che prenderà i provvedimenti in seguito per quanto riguarda il progetto definitivo e anche l'esecutivo; quindi questa sera approviamo solamente la variante urbanistica che ci autorizza poi a seguire tutto il resto per realizzare l'opera.

Se qualcuno vuole dire qualcosa? Prego.

**CONSIGLIERE GATTI.** Rispetto a quello che è stato detto durante la conferenza dei capigruppo, dove c'è stato presentato il progetto, l'unica considerazione che mi sento di rifare è quella inerente alla rotondina antistante la piazza del Comune, per la quale ci sentiamo solo di riguardare l'amministrazione circa l'efficacia di quella rotondina; quindi di cercare, come è stato detto in conferenza dei capigruppo, di adottare un sistema di segnaletica orizzontale il più economico possibile in modo che, qualora la soluzione della rotondina dovesse risultare inefficace, si possa cambiare soluzione con pochi costi, per evitare sprechi di denaro.

Una cosa che volevo aggiungere, invece per quanto riguarda l'opera sicuramente è un'opera che cambierà l'aspetto del centro del nostro paese e credo che sia a beneficio di tutti; mi sento solo di fare una piccola preghiera, spero che venga accolta come consiglio propositivo, se è possibile chiedo al Sindaco di verificare se c'è la necessità da parte soprattutto dei 3/4 commercianti che hanno attività in Via Roma, di fare un incontro per stabilire l'inizio, la fine, ovviamente prevista, e le modalità di lavoro circa l'aspetto viabilistico anche da un punto di vista pedonale, per cercare, sia per quanto riguarda i pedoni che si recano in parrocchia sia per quanto riguarda le attività, di cercare di rendere la cosa più fluida possibile; e se è possibile ovviamente all'incontro se io parlo per me, se è possibile essere invitato, così giusto per essere informato su quali sono le modalità operative nell'esecuzione dei lavori.

Nient'altro; il nostro voto sarà favorevole.

**SINDACO.** Grazie. Ecco, vi ricordo ancora una volta, perché non so se avete visto i testi scritti del Consiglio comunale, che quando non accendete il microfono c'è scritto "muto", quindi non si registra; perciò chi deve poi trascrivere non sa chi parla; e anche quando parlate dite almeno il nome, perché tanto ormai sappiamo tutti i gruppi di appartenenza, se non li volete ripetere continuamente, però dite almeno il come in modo tale che chi poi trascrive possa collegare direttamente con il Consigliere che sta intervenendo. Grazie. Altri?

**CONSIGLIERE CHITO'.** Io volevo fare un intervento, più che un intervento una richiesta a lei, più che altro sicuramente gli interessati qua avranno interesse anche come noi a sapere quando inizieranno i lavori e più o meno la tempistica di realizzazione, come ci ha spiegato giovedì alla riunione però ovviamente ne hanno interesse anche qua i presenti e tutti i cittadini, quindi le chiederei due secondi di ripetere quello che ha detto a noi giovedì. Grazie.

**SINDACO.** Come appunto vi ho detto e vi ascolto volentieri, però non è il tema dell'ordine del giorno, perché ripeto noi dobbiamo approvare solo la variante; però chiaramente sono indicazioni che mi sono annotato e che comunque avremmo fatto, perché è ovvio che avremmo avvisato per tempo i commercianti con i comunicati eccetera; qui dipende dal tempo adesso che servirà per fare la procedura di esproprio,

magari con l'accordo bonario, attendere il progetto definitivo e poi l'esecutivo e quindi la realizzazione; presumibilmente l'idea era proprio quella di collegare i due interventi, perché oltre a questo ci sarà anche il secondo progetto che parte dal Comune, dalla piazza del Comune, da questa rotondina, anzi dall'oratorio perché arriveremo fino all'oratorio con questo primo progetto, e poi da lì arriverà fino al cimitero. L'idea è di farlo coincidere almeno con le vacanze dei ragazzi, perché bloccare la strada quando i bambini vanno a scuola diventerebbe un problema, quindi la nostra idea sarebbe: o cominciamo con Via Roma prima, ma siccome è il progetto più complesso dal punto di vista delle autorizzazioni; oppure magari partiamo insieme verso il 10 di giugno, i lavori non sono poi tantissimi, in modo tale che durante l'estate si possano realizzare i due progetti e quindi prima dell'inizio della scuola siano pronte le piste ciclabili nuove e così via, e quindi i bambini non dovrebbero avere problemi, questa è l'idea. È chiaro che informeremo i commercianti sui tempi e sui modi in cui opereremo.

Bene. Altre indicazioni? Ok, allora chi è d'accordo ad approvare questa variante definitiva? Unanimità. Grazie.

**Comune di Civate al Piano**  
**Consiglio comunale 7 marzo 2017**

**Punto n. 3**

**SINDACO.** Allora, punto numero 3.

**Consiglio comunale dei ragazzi; istituzione e approvazione del regolamento che ne disciplina il funzionamento.**

Prima di passare la parola all'Assessore Casati, volevo ricordarvi che già da mesi si sta facendo questo lavoro con la volontà dell'amministrazione di arrivare ad avere un Sindaco ed un Consiglio comunale dei ragazzi perché possano dare delle indicazioni anche al Consiglio comunale istituzionale; abbiamo invitato i ragazzi, in prima istanza, in Comune per ascoltare i capi area e capire come funziona la macchina amministrativa, quindi comprendere come è l'organizzazione propria del servizio amministrativo per la popolazione; dopo di che abbiamo fatto un incontro invece con la Giunta, quindi i ragazzi sono arrivati qui in questa sala dove alcuni erano seduti insieme con noi, altri che ascoltavano, e hanno fatto delle domande precise ai vari Assessorati, in particolare per quanto riguarda i temi che a loro interessano e che adesso verranno magari spiegati velocemente dall'Assessore Casati. Quindi siamo a questo punto, poi il proseguo delle varie operazioni.

**ASSESSORE CASATI.** Come anticipato ai tempi del Consiglio comunale nel quale è stato approvato il piano di diritto allo studio, con i professori si è fatto un lavoro estivo attraverso incontri, attraverso i quali appunto si è proposta una collaborazione per il Consiglio comunale dei ragazzi, perché questa amministrazione ha appunto una sensibilità verso un approccio di democrazia da parte anche dei piccoli cittadini, e riteniamo che quando si tratta di educare i ragazzi il modo migliore sia quello di prepararli per il loro futuro dando in mano degli strumenti concreti, e ci sembra che il Consiglio comunale, che è stato istituito tra l'altro con la legge 285 del 97, quindi non è una novità, è da anni che esistono nelle scuole questi progetti, ci sembrava importantissimo avvicinarsi a questo tipo di progetto. I professori sono stati contenti anche se poi appunto hanno avuto bisogno del loro tempo per poter abbozzare all'interno dell'anno scolastico tutta questa procedura. Alla fine la proposta è stata accettata con, devo dire, molto entusiasmo e molta condivisione anche da parte della dirigenza, e quindi dopo i primi incontri si è subito stilato il calendario, ovviamente abbastanza elastico, con gli incontri. Gli obiettivi del Consiglio comunale dei ragazzi, come ho già detto, sono innanzitutto quello di dare loro in mano dei piccoli strumenti per potersi cimentare nell'acquisizione di competenze sociali, competenze democratiche; se i ragazzi non imparano a conoscere il loro territorio attraverso le istituzioni, credere nella macchina amministrativa e nelle funzioni che la macchina amministrativa ha, è chiaro che i ragazzi saranno sempre distanti da ciò che è la realtà del loro paese; e quindi hanno cominciato con l'approccio all'amministrazione, tanto è vero che il loro gruppo verrà costituito da tre liste e queste liste avranno come programma degli argomenti inerenti ai nostri Assessorati; quindi vedranno problematiche dal punto di vista sociale, dal punto di vista ambientale, dal punto di vista educativo e dal punto di vista tempo libero culturale. I ragazzi che formano le liste sono i ragazzi di prima e di seconda media, mentre i votanti saranno i ragazzi di quinta elementare e poi appunto tutti i tre anni della scuola media. Le tre liste sono state formate in base ai candidati che hanno avuto il coraggio di proporsi e poi attraverso un'estrazione si è attribuito il Sindaco a ogni lista elettorale, per evitare che gli amici votassero gli amici delle varie liste.

Per quanto riguarda il giorno, chiamato election day, sarà il 7 aprile. Prima fanno la campagna elettorale quindi invitando i compagni anche della scuola primaria dal 27 marzo al 4 aprile, perché ormai il programma è quasi ormai predisposto; la giornata di presentazione alle classi quinte avverrà in uno di questi giorni, e l'election day sarà appunto il 7 aprile. Si tratta ancora di definire esattamente la calendarizzazione del Consiglio comunale perché vorremmo dedicare un incontro istituzionale dedicato esclusivamente a loro, quindi all'insediamento della lista vincitrice e del nuovo Sindaco; però c'è di mezzo la Pasqua e quindi stiamo ancora litigando con il giorno possibile per esserci, perché si tratta poi appunto di avere anche le minoranze, e quindi anche in un possibile orario non scolastico ...

Non è possibile convocarlo il 15 perché abbiamo scoperto che è sabato santo, nessuno di noi ci ha pensato e quindi è un giorno un po' particolare insomma per gli impegni di tutti, delle famiglie, e quindi dovremmo un po' ancora rivedere. Adesso dobbiamo definire questa data.

Per il resto tutto è pronto e quindi abbiamo deciso di portare l'approvazione del regolamento in Consiglio comunale. Potevamo scegliere l'alternativa di deciderlo come delibera di Giunta; ci sembrava molto più istituzionale farlo approvare anche in Consiglio comunale e questo è quanto.

Se non ci sono domande?

**SINDACO.** Voglio aggiungere che non è il Consiglio comunale che approva il Consiglio comunale dei ragazzi, ma è il Sindaco, come previsto; prima avevamo deciso di fare un Consiglio comunale ufficiale ma poi abbiamo optato per un consiglio comunale aperto a tutti i consiglieri ma solo per nominare ufficialmente gli eletti. Speriamo che i consiglieri possano partecipare perché è in un orario scolastico, però non c'è obbligatorietà, nel senso che non c'è bisogno del Segretario, non deve essere registrato, ma, se Radio Pianeta verrà penso che farebbe molto piacere a tutti e quindi siete già invitati, anzi siete già precettati. Quindi, secondo me, non abbiamo ancora parlato, però potrebbe essere il 22 di aprile che è un sabato mattina quando i ragazzi sono a scuola. Dobbiamo ancora decidere, però potrebbe essere, anche se qualcuno probabilmente mancherà, in modo tale che il 23 sia già ufficializzato il nuovo Sindaco o Sindaca e potrebbe così partecipare con noi alla manifestazione del 25 aprile, questa era l'idea; quindi l'idea di farlo comunque prima, poi che sia il 22 o il 21, non lo so, adesso verifichiamo, questo per darvi una indicazione; sarà il Sindaco che convocherà questi ragazzi che sono stati eletti e quindi li nominerà ufficialmente; sarebbe bello se tutti i Consiglieri fossero presenti, quindi saranno invitati caldamente, però ripeto in base anche alle loro disponibilità.

Il regolamento lo avete visto; come ho spiegato anche all'incontro che abbiamo fatto non è possibile fare delle variazioni perché è stato preparato dai ragazzi con i loro insegnanti come ha detto l'Assessore Casati, quindi dobbiamo semplicemente approvarlo così come ci è stato presentato.

Se qualcuno vuole aggiungere qualcosa, osservazioni, indicazioni? Prego.

**CONSIGLIERE CHITO'.** Io volevo dire che appunto questa cosa che ci aveva già spiegato alla riunione, il fatto che comunque non essendo un regolamento vero e proprio non c'è la procedura per cui anche le opposizioni possono presentare emendamenti e quindi intervenire e insomma mi è un po' dispiaciuto il fatto che le opposizioni non siano state coinvolte nella redazione del regolamento, però avete dato le giuste motivazioni, quindi vi esorto comunque a trovare una data che possa andare bene anche a noi come opposizioni per partecipare all'insediamento del Sindaco e mi sembra un giusto compromesso per risolvere questa cosa; poi il regolamento comunque leggendolo è un regolamento più o meno come tutti gli altri Comuni che hanno adottato il Consiglio comunale dei ragazzi; l'unica cosa che ho notato che secondo me è un po' eccessivo è all'articolo 15, all'ultimo comma dove si dice che le sedute del Consiglio comunale dei ragazzi sono trasmesse a cura del Sindaco all'amministrazione comunale che è tenuta a comunicare per iscritto le sue intenzioni entro 60 giorni; forse mi sembra un po' eccessivo i due mesi per rispondere a una richiesta che è sempre una richiesta fatta da dei ragazzini quindi ovviamente ogni proposta che loro vi faranno pervenire dovrà essere vagliata, però ecco magari 60 giorni, sì è scritto nel regolamento, però magari rispondergli un pochino prima, non lasciarli due mesi in balia della risposta.

**ASSESSORE CASATI.** I regolamenti devono prevedere tutto e quindi ci si attiene, l'abbiamo stabilito insieme, anche perché bisogna anche vedere di che cosa si occuperanno i ragazzi. Il fatto di coinvolgere le minoranze, l'avevamo già spiegato, e per quanto riguarda l'insediamento del primo Consiglio comunale, ho fatto proprio aggiungere al regolamento anche non in orario scolastico, proprio perché ci teniamo alla presenza di tutte le minoranze.

**SINDACO.** Bene. Anche se gli impiegati qualche volta si arrabbiano, quando dicono "abbiamo 30 giorni di tempo per rispondere" io dico: magari 30 minuti, in battuta ovviamente; nel senso che entro vuol dire che è il massimo, dopo se riusciamo a farlo in un giorno, due giorni, cinque giorni è meglio per tutti, almeno io non amo procrastinare; chiaramente poi uno ha degli impegni deve anche rispettarli.

Bene. Grazie. Chi è d'accordo ad approvare questo regolamento? Unanimità. Grazie.

**Comune di Cividate al Piano**  
**Consiglio comunale 7 marzo 2017**

**Punto n. 4**

**SINDACO.** Andiamo all'altro punto, numero 4.

**Proposta di modifica regolamento per la gestione del centro di raccolta rifiuti comunali.**

Chiediamo a chi ha proposto queste modifiche, e poi l'Assessore ovviamente risponderà sulle proposte di modifiche presentate. Prego Consigliere Chitò.

**CONSIGLIERE CHITO'.** Cosa faccio? Li leggo uno ad uno o ne spiego uno e poi mi date... come ci organizziamo? Visto che sono modifiche abbastanza brevi, nel senso che devo limitarmi a leggerle; facciamo uno ad uno? Non so.

**ASSESSORE PAGANI.** Benissimo, facciamo uno alla volta.

**CONSIGLIERE CHITO'.** Allora il numero uno, l'emendamento numero 1 riguardava l'articolo 2 del regolamento utenze domestiche; allora, dò lettura: "i conferimenti di quantità superiore a quanto previsto dal presente regolamento", chiedevo di abrogare la parte che dice "e/o con l'utilizzo di automezzi non ad uso privato, dovranno essere preventivamente autorizzati dall'ufficio tecnico comunale tramite compilazione dell'allegato A".

Poi chiedevo di aggiungere "la richiesta potrà essere inviata dall'utente all'ufficio tecnico anche a mezzo posta elettronica certificata, in tal caso anche l'autorizzazione potrà essere rilasciata con la stessa modalità".

Inoltre chiedevo di aggiungere "l'autorizzazione, qualora sussistano le condizioni per il rilascio, dovrà essere consegnata all'utente entro due giorni lavorativi dalla data di ricezione della richiesta; in caso contrario l'ufficio tecnico nel medesimo termine di cui al comma precedente quindi sempre entro due giorni, dovrà comunicare all'utente le motivazioni che non hanno permesso il rilascio dell'autorizzazione".

Allora, per quanto riguarda l'abrogazione la chiedevo perché non riuscivo a comprendere il senso di distinguere automezzo ad uso o non uso privato, quindi il rispetto della quantità di conferimento deve essere appunto rispettata indipendentemente dal tipo di mezzo; mentre invece la questione delle richieste, inserire la modalità di posta elettronica certificata può essere secondo me una modalità utilizzabile; e anche il fatto di inserire un termine cosicché appunto la persona che richiede il permesso sa entro due giorni se appunto è possibile conferire e nel caso in cui non sia possibile dare appunto una motivazione.

**ASSESSORE PAGANI.** Mi scuso anticipatamente per la voce ma è uno strascico di laringite, se per caso non capite...

Faccio una premessa; nel Consiglio comunale precedente se vi ricordate, quando abbiamo parlato del rinnovo a Servizi Comunali della gestione del servizio, c'era stata una domanda credo dal Consigliere Francesco Gatti che mi chiedeva se era ancora utilizzato, se veniva ancora utilizzato il modello di autocertificazione; io avevo risposto che era stato utilizzato all'inizio dell'anno e poi era stato cambiato con questo modello che è stato aggiunto nella modifica; cosa è successo? Io il giorno dopo sono andata subito dagli uffici, ho fatto presente giustamente che avevo detto in Consiglio comunale che l'avremmo comunque modificato nel fare il regolamento generale del servizio raccolta rifiuti; il nostro responsabile tecnico mi suggerisce di fare subito la modifica che così almeno saniamo le posizioni dall'approvazione della modifica del regolamento in avanti. Faccio una premessa: all'inizio del 2016 era stata utilizzata l'autocertificazione per i privati quando venivano conferite delle quantità superiori a quelle permesse; nei primi due mesi del 2016 però ci siamo accorti, tenendo controllati i conferimenti, che praticamente sia gli inerti che gli ingombranti avevano avuto un'impennata a dir poco eccessiva e significativa; vi dico solo che gli inerti i primi due mesi del 2015 erano intorno, li ho segnati, ve lo dico subito, erano praticamente intorno ai

22.000 kg; i primi due mesi del 2016 sono andati verso i 40.000. Allora, ci siamo un attimino preoccupati, abbiamo verificato e obiettivamente qualcuno, continuando a fare autocertificazione, aveva portato delle quantità eccessive rispetto anche a 5 secchi stabiliti ma anche al massimo ai venti che sono stati dati durante l'anno, a cui è stato dato il permesso di conferire, e quindi su suggerimento dei miei collaboratori dell'ufficio, del responsabile dell'epoca, si era previsto creare un modello simile a quello delle utenze non domestiche che anche le utenze domestiche dovevano compilare. Le modifiche di questo regolamento sono per sanare questa differenza.

Le modifiche che ha proposto il Consigliere Chitò. Allora, per quanto riguarda la prima parte, quella frase che è stata cancellata, la spiegazione è questa: a volte i cittadini dicono di utilizzare per determinati conferimenti degli automezzi che non sono di loro proprietà, per esempio soprattutto nello sfalcio o nel conferimento di ingombranti o altre cose, utilizzano degli automezzi non di loro proprietà e quindi erano per quello non ad uso privato. Noi lasciamo e/o perché altri non hanno la possibilità di avere questi automezzi e allora chiedono di fare più conferimenti con il loro automezzo privato; allora era per quello che l'ufficio mi ha suggerito di lasciare questo e/o perché questi più conferimenti possono essere fatti sia con un automezzo ad uso non privato, ma anche con il proprio automezzo magari più volte, è per questo che sono state date delle autorizzazioni magari con 5 o 6 conferimenti proprio perché non utilizzavano degli automezzi di grossa capienza e andavano con la loro automobile per più di una volta.

Mentre la parte, quella che riguarda l'invio anche tramite mezzo di posta elettronica, veniva già utilizzato in questo periodo e soprattutto per le utenze non domestiche ma anche quelle domestiche; l'unica cosa è che mi hanno chiesto gli uffici se è possibile togliere la specifica di certificata e lasciare solo posta elettronica; perché per esempio le utenze non domestiche hanno quasi tutte la posta certificata mentre le utenze domestiche è raro, raramente...

**CONSIGLIERE CHITO'.** Oppure si potrebbe magari scrivere posta elettronica ordinaria o certificata, così da lasciare intendere che un utente che non ha la posta elettronica certificata può comunque utilizzare la posta.

**ASSESSORE PAGANI.** Nella parola elettronica io intendo sia... però possiamo specificare, va benissimo, certificata o ordinaria, possiamo mettere così. Ok.

Segretario, poi se vuole le consegno così almeno...

Va benissimo in tal caso l'autorizzazione potrà essere, quindi la manteniamo.

Per quanto riguarda anche l'altro, va benissimo l'unica cosa che mi hanno chiesto di aumentare sono i giorni; perché non avendo un responsabile sempre presente in ufficio, allora, di solito adesso in due o tre giorni vengono date; mi hanno chiesto se è possibile mettere, chiediamo 5 giorni invece che due; poi fino ad oggi non è mai capitato che superassimo la settimana...

**CONSIGLIERE CHITO'.** Infatti io ho preso spunto, mi è capitato personalmente che mia mamma è andata perché serviva a noi, ho visto che in due giorni mi avevano risposto ed è capitato proprio nel momento in cui...

**ASSESSORE PAGANI.** Però questo è un suggerimento dato proprio dal responsabile, non avendolo tutti i gironi può capitare, quei due giorni che lui è assente, magari manca il giovedì e il venerdì e torna il lunedì, è vero che noi abbiamo scritto lavorativi, però mi chiede...

**CONSIGLIERE CHITO'.** Piuttosto che non mettere il termine, di eliminare completamente due, va bene mettere cinque.

**ASSESSORE PAGANI.** Perfetto. Ok. Quindi va benissimo, lasciamo 5.

Praticamente lasciamo la frase "e/o con l'utilizzo di automezzi non ad uso privato", la lasciamo; c'è la correzione, invece di "per" mettiamo "di" quantità; si mette "posta elettronica ordinaria o certificata"; e accettiamo sempre il paragrafo aggiunto dal Consigliere Chitò mettendo invece che "due" "cinque" giorni tutto il resto va bene.

**SINDACO.** Questo è l'emendamento 1 o 2?

**ASSESSORE PAGANI.** Questo emendamento 1, articolo 2.

**SINDACO.** Emendamento 1, articolo 2, sono tre punti; quindi non si varia "e/o con l'utilizzo di automezzi non ad uso privato"; viene accettata al richiesta di modifica per quanto riguarda la posta elettronica aggiungendo "ordinaria o certificata"; il resto, si accetta la modifica cambiando i giorni da "due" a "cinque", anche se l'ufficio ha detto che farà il possibile per rilasciare immediatamente, come è successo anche oggi; quindi l'impegno è quello, però è giusto anche mettere una data. Quindi chi è d'accordo su queste modifiche apportate con queste due correzioni? Grazie.

Andiamo alla seconda proposta di modifica. Emendamento 2 che è l'articolo 3.

**CONSIGLIERE CHITO'.** Allora, "le attività produttive artigianali industriali e commerciali iscritti alla tassa rifiuti possono conferire in piazzola solo se", c'era muniti, sarà stato sicuramente un errore di battitura, quindi modifichiamo in "munite" "di apposito permesso di conferimento", inoltre aggiungo questa parte: "il permesso di conferimento dovrà essere richiesto dall'utente tramite compilazione dell'allegato B; la richiesta potrà essere inviata dall'utente all'ufficio tecnico anche a mezzo posta elettronica certificata; in tal caso anche l'autorizzazione potrà essere rilasciata con la medesima modalità; l'ufficio tecnico valuterà in base alla tipologia e alla quantità di rifiuti conferibili, l'opportuna durata della validità dell'autorizzazione che potrà essere semestrale o annuale; il permesso di conferimento, qualora sussistano le condizioni per il rilascio, dovrà essere consegnato all'utente entro due giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta; in caso contrario l'ufficio tecnico nello stesso termine di cui al comma precedente dovrà comunicare all'utente le motivazioni che non hanno permesso il rilascio del permesso di conferimento"; quindi anche qua la questione della posta elettronica certificata e il fatto della validità dell'autorizzazione, che secondo me c'era una differenza troppo grande fra la richiesta per ad esempio 4/5 conferimenti la validità annuale, quindi secondo me una validità intermedia poteva essere la semestrale e infatti l'ho aggiunta. Basta.

**ASSESSORE PAGANI.** Qui la differenza è che per le utenze domestiche noi dobbiamo per forza dare un numero di conferimenti massimi; abbiamo anche dato dei conferimenti annuali per esempio per chi porta lo sfalcio durante l'anno e utilizza un automezzo che non è proprio, però di solito viene dato il numero. Qui la richiesta annuale è perché comunque noi li rilasciamo di solito all'inizio dell'anno per tutte quelle utenze non domestiche iscritte a ruolo, quindi qui noi chiediamo, prevediamo di rilasciare il permesso solo annualmente e il...

Perché questi sono i commercianti, gli artigiani, e quindi in base all'iscrizione a ruolo; all'inizio dell'anno loro arrivano, per tutto l'anno hanno questo permesso annuale ma questo è da sempre esistito anche quando non c'era questo regolamento, alle utenze non domestiche veniva rilasciato un permesso; mi spiace che non ci sia Mantegari, credo che sia ormai da 4 o 5 anni che veniva fatto questo modello senza avere un regolamento ad hoc; e quindi viene rilasciato annualmente proprio perché sono le attività che ci sono sul territorio cividatese.

E quindi io adesso vado ad elencarti; noi lasceremo il nostro primo paragrafo facendo la correzione su "munite" come hai messo tu; riprenderemo, lasciamo completo il nostro primo paragrafo, mettiamo di nuovo quello che hai scritto "il permesso di conferimento dovrà essere richiesto dall'utente tramite compilazione dell'allegato B; la richiesta potrà essere inviata dall'utente all'ufficio tecnico anche mezzo posta elettronica" anche qui mettiamo come prima ordinaria e certificata; lasciamo di nuovo "in tal caso anche l'autorizzazione potrà essere rilasciata con la stessa modalità"; togliamo questo paragrafo perché comunque è scritto prima: "in cui verranno certificate le tipologie e le quantità di rifiuti conferibili", perché rimane nel nostro primo paragrafo che lasciamo per intero, avendo tolto prima...

Va bene ancora il permesso e cambiamo anche qui i giorni in cinque.

Perché praticamente viene rilasciato...

**CONSIGLIERE GATTI.** Anche perché a livello di burocrazia si crea burocrazia inutile per le aziende, quindi sono d'accordo.



**SINDACO.** Allora, ricapitoliamo; resta la proposta di modifica all'inizio aggiungendo "posta elettronica ordinaria o certificata"; togliamo "dall'ufficio tecnico valuterà fino ad annuale perché è già scritto..."

**ASSESSORE PAGANI.** No, no, no. Rimane il nostro primo paragrafo, quello modificato con la sola correzione "munite", "muniti"; io poi passo questo al Segretario.

Poi il primo paragrafo fino a "conferibili", viene aggiunto il paragrafo del Consigliere Chitò, "il permesso di conferimento" fino a "ordinaria o certificata"; idem quello dopo; in tal caso anche l'autorizzazione viene mantenuto, in tal caso anche l'autorizzazione.

**SINDACO.** E' quello che ho detto, si toglie "dall'ufficio tecnico" fino ad "annuale". Invece resta "il permesso di conferimento qualora sussistano" cambiando solo i giorni da "due" a "cinque". È chiaro per tutti? quindi accettiamo queste variazioni con queste due piccole modifiche.

Chi d'accordo? Grazie.

Emendamento numero 3 sull'articolo 8, prego Consigliere.

**CONSIGLIERE CHITO'.** Anche qui era la codificazione l'aggiunta della durata semestrale, della possibile durata semestrale dell'autorizzazione; ovviamente l'intendo non era duplicare il lavoro, cioè io richiedo un'autorizzazione per sei mesi poi ridevo andare nell'ufficio tecnico per autorizzazione di sei mesi; hai capito benissimo il ragionamento che c'era dietro, ho capito la tua motivazione, quindi direi che su questo è inutile discutere.

**ASSESSORE PAGANI.** Quindi non viene accolto questo emendamento perché viene meno avendo tolto la possibilità di fare il permesso.

**SINDACO.** Ok, quindi dobbiamo votarlo?

**SEGRETARIO.** Possiamo fare anche che lo ritira e resta come era prima.

**SINDACO.** Ritira l'emendamento numero 3.

Scusi, prima non abbiamo votato l'immediata eseguibilità.

Bisogna farlo? No.

Allora emendamento numero 4 sull'allegato A. Prego.

**CONSIGLIERE CHITO'.** Allora, sull'allegato A chiedevo di modificare la voce del modulo da "targa automezzo" a "targa automezzi" proprio il discorso che hai detto tu prima, che può essere che si conferisca con più mezzi; poi inserire indirizzo PEC a questo punto anche posta elettronica certificata; e inoltre, sempre prendendo spunto dalla mia vicenda personale, ho visto che nel modulo c'era scritto ad esempio, "la presente autorizzazione ha validità 3 conferimenti" e l'operatore cancellava a e poi scriveva "2" e metteva la sigla; io direi che secondo me inserire una griglia in cui si scrive il numero del conferimento, la data in cui viene fatto e la firma dell'operatore, così che almeno sia chiaro quanti conferimenti vale ancora il modulo; questo ovviamente vale per i casi in cui il modulo dia la possibilità di conferire più volte; se fosse solo un conferimento poi uno butta il modulo e il problema non si pone.

**ASSESSORE PAGANI.** Se è solo uno di solito viene ritirato dall'operatore.

Allora, va benissimo "automezzi" perché è un refuso, c'è "automezzi" anche di là e quindi è stato un errore; l'altro magari togliamo indirizzo PEC e mettiamo indirizzo di posta elettronica.

E va benissimo l'aggiunta sotto poi verrà messo, il massimo noi che abbiamo concesso sono stati cinque, quindi gli uffici mi hanno detto che metteranno, risistemeranno un attimo l'allegato e poi magari lo stringeranno un po' senza...

**CONSIGLIERE CHITO'.** Io ne ho mesi tre a titolo di esempio proprio perché non sapevo poi quanti erano i massimi.

**ASSESSORE PAGANI.** Il massimo che sono stati dati sono cinque mi dicevano gli uffici, e quindi poi metteranno magari...

**SINDACO.** Bene; allora è chiaro? Quindi mettiamo solo posta elettronica senza specificare altro e aggiungiamo il numero dei conferimenti sotto, cinque.  
Chi è d'accordo?

**ASSESSORE PAGANI.** Segretario, non so, di solito l'ufficio mi ha detto che preferisce, non so se è possibile o dobbiamo metterli tutti già cinque o metterli in base al numero, sopra lasceranno lo spazio...  
Però il problema è che allora dobbiamo modificare anche all'interno del regolamento e mettere al massimo del numero dei conferimenti; io le sto chiedendo: al massimo noi mettiamo, non so se dobbiamo scrivere una nota qui, che verrà messo nello spazio riservato in base al numero dei conferimenti.  
Cioè io non vorrei mettere cinque perché altrimenti limitiamo, se dovesse capitare quella volta che invece... Potrebbe capitare sei anche se non è mai capitato ma potrebbe.  
Mettiamo magari "spazio riservato all'operatore della piazzola ecologica", conferimento, nell'esempio ne mettiamo uno, lasciamo uno magari nell'esempio e poi in base al numero dei conferimenti viene messo sotto, mettono le righe sotto, non lo so.  
Magari scriviamo solo "spazio riservato all'operatore della piazzola ecologica:" e l'ufficio metterà in base al numero dei conferimenti che dà la data e la riga da firmare.  
Il Consigliere Chitò ha messo giustamente un asterisco, l'asterisco l'abbiamo messo sotto, lasciamo magari la prima frase "spazio riservato all'operatore della piazzola ecologica:", poi sarà l'ufficio che in base al numero dei conferimenti che mette sotto, mette le righe.  
Facciamo così Segretario? Ok.

**SINDACO.** Va bene. Resta già approvato o vuole che riapproviamo? Già approvato. A posto grazie.  
L'ultima richiesta, emendamento numero 5 sull'allegato B.

**CONSIGLIERE CHITO'.** L'ultimo era l'inserimento dell'indirizzo di posta elettronica; io avevo messo certificata come negli altri casi, a questo punto facciamo come prima, mettiamo indirizzo di posta e basta.

**ASSESSORE PAGANI.** Ok, mettiamo indirizzo di posta elettronica.

**SINDACO.** Posta elettronica e basta.  
Chi è d'accordo?

Bene. Grazie al Consigliere per il contributo che ha dato con questa richiesta di modifiche che vanno sicuramente a migliorare un po' il testo.

**Comune di Civate al Piano**  
**Consiglio comunale 7 marzo 2017**

**Punto n. 5**

**SINDACO.** Arriviamo al punto numero 5.

**Mozione presentata dal Consigliere Gatti Francesco, gruppo Kicicrede, concernente l'adesione distretto  
agricolo della bassa bergamasca.**

Ecco, non so se vuole, è quello che abbiamo detto prima.

**CONSIGLIERE GATTI.** L'unica cosa chiedo, cerchiamo di trovare una...non so se vuole dirlo lei è meglio forse.

**SINDACO.** Sì, io ho chiesto al Consigliere, che siccome stiamo valutando attentamente le motivazioni, le finalità di questo ente, però è un ente che raggruppa in primis le aziende agricole, quindi prima di partecipare noi vorremmo incontrare gli agricoltori; nulla osta al fatto, così come principio, però per correttezza vorremmo prima incontrare gli agricoltori, verificare la loro intenzione a partecipare, perché sarebbe molto importante appunto che siano loro i primi a partecipare e a sentire l'esigenza di far parte di questo gruppo del distretto della bassa bergamasca, che è un distretto che esiste da pochi anni, però sembra significativo; molti Comuni stanno aderendo, ci siamo informati anche di questo, però io penso che sia corretto, prima di aderire, chiedere a loro cosa ne pensano, coinvolgerli; dopo di che, valutando anche le loro indicazioni, prenderemo la decisione di conseguenza; quindi chiedevo appunto al Consigliere se potevamo rimandarla al prossimo Consiglio.

**CONSIGLIERE GATTI.** Per me non ci sono obiezioni. L'unica cosa chiedevo di non ritirarla, di eliminarla, cioè che non devo ripresentarla un'altra volta come è successo in passato, ma la posticipiamo direttamente, semplicemente la ricalendarizziamo, per me non ci sono problemi.

**SINDACO.** Verrà registrato che verrà rimessa al prossimo Consiglio comunale.  
Non dobbiamo votare niente, a posto così, giusto? Bene.

**SINDACO.** Finito il punto numero 5; allora non ho preparato questa sera grandi riflessioni.

**Comune di Cividate al Piano**  
**Consiglio comunale 7 marzo 2017**

**Punto n. 6**

**Comunicazioni del Sindaco**

**SINDACO.** Volevo solamente darvi due o tre comunicazioni, come ho già detto anche ai capigruppo; quella più importante era informarvi sull'incontro che abbiamo avuto a Brescia con gli avvocati che stanno seguendo la pratica della Pedroni; sapete che ormai abbiamo nominato gli arbitri, i tre arbitri di cui uno Presidente, e di fronte alla richiesta da parte del fallimento della Pedroni, che come sapete chiede al Comune di pagare 1.728.000 €, rispetto alla perizia che è stata fatta.

La perizia fatta da un nostro consulente di parte che però non era ovviamente giurata, diceva invece che eravamo noi a credito rispetto a loro in quanto le opere non effettuate, valorizzate con i prezzi della Camera di Commercio, erano addirittura superiori a quelle che loro hanno realizzato in sostituzione; per essere più chiaro: loro hanno fatto due rotonde in più e sette sottopassi in meno; quindi valutando questa differenza tra le opere che erano previste nell'accordo di programma e non realizzate, rispetto a quello che è stato poi chiesto anche dal Comune o dai privati nel caso delle due rotonde, secondo il nostro tecnico sarebbe a favore del Comune di Cividate al Piano; è chiaro che gli arbitri di fronte alla richiesta di 1.700.000€ della Pedroni e i 500.000€ da parte del Comune, ha ritenuto opportuno chiamarci per nominare un CTU, un consulente tecnico d'ufficio, che è stato nominato in quella sede, con i costi del rimborso spese diviso tra le parti, quindi 50% al Comune e 50% al fallimento Pedroni; e questo tecnico avrà da domani, dal 10 marzo anzi, avrà due mesi di tempo per preparare una perizia, una prima bozza di perizia. Dal 10 di maggio al 31 maggio i periti di parte, noi abbiamo già nominato il nostro perito di parte, la Pedroni dovrà nominare il suo, avranno 20 giorni di tempo per fare delle osservazioni su questa perizia e poi saranno appunto i tre arbitri che si ritroveranno, valuteranno i vari verbali, le varie consultazioni che sono state fatte per decidere di conseguenza. Questo cosa vuol dire? Vuole dire che per il Comune sono altri costi in più che non erano previsti; noi quest'anno avevamo previsto un costo abbastanza basso, però bisognerà prevedere anche appunto il costo sia del CTU che verrà diviso fra le parti, e sia anche per il nostro CTP, consulente tecnico di parte. Quindi questo mi sembrava doveroso dirvelo perché è una cosa molto significativa per il nostro Comune sulla quale non possiamo stare tranquilli, anche se speriamo appunto nella giustizia, visto che tutte le opere che sono state fatte erano, come è sempre stato dichiarato, purtroppo verbalmente, a carico dell'azienda con la finalità di sviluppare il centro commerciale.

Secondo punto, volevo solamente ricordarvi che abbiamo avuto con piacere la possibilità di organizzare i primi tre incontri; il primo sulla riforma sanitaria, il secondo sul tema invece dell'ambiente con Don Chicco sabato pomeriggio, davvero molto interessante. Lui ha fatto riferimenti anche a livello mondiale sul discorso proprio dello sfruttamento della terra, del pianeta, sul discorso appunto dell'ambiente in cui viviamo e quindi su quale sarà l'ambiente che consegneremo ai nostri figli, ai nostri nipoti; un tema molto delicato, purtroppo la partecipazione è stata abbastanza limitata. Ieri sera abbiamo fatto un incontro molto bello anche in questo caso, come vedete, sono rimaste affisse alla parete queste foto e storie donne che hanno segnato qualche cosa nella storia, nel passato, e ieri sera abbiamo presentato un libro, nella giornata della donna "io lotto fin dal passato"; l'anno scorso era "io lotto ogni giorno"; quest'anno, seguendo un po' questo titolo, è stato messo "io lotto fin dal passato" proprio ricordando le battaglie che hanno fatto alcune donne già dal Medio Evo; la scrittrice ieri sera è andata oltre, ha parlato anche di donne un po' più recenti, ha ricordato anche Giovanna D'Arco, Caterina da Siena, ma anche altre; quindi è stato un incontro molto importante. Venerdì, vi dicevo prima, c'è un terzo incontro veramente su un tema molto delicato, parleremo del rischio sul gioco d'azzardo; questa settimana l'Eco di Bergamo ha dedicato più giorni parlando di statistiche, di costi, ed effettivamente leggevo questa mattina che anche Regione Lombardia metterà a disposizione altri due milioni per favorire questa lotta contro l'azzardo; mi veniva spontaneo pensare: ma come, si fa la pubblicità per giocare e dall'altra parte diamo contributi ai Comuni per eliminare il gioco d'azzardo; da parte nostra stiamo già pensando al contrario di premiare per esempio i bar, gli

esercizi che hanno deciso di dire NO alle macchinette; e ci sembra giusto, lo faremo con un intervento significativo proprio per far capire che il Comune non vuole questo; una discussione che è uscita anche a livello di ambito, però capite che è molto delicata, non tanto e solo per gli anziani, perché il fenomeno adesso sta toccando molto i giovani; partono con internet, ti dà 50 €, ti istiga, comincio a darti una motivazione e poi da lì sapete che diventa molto difficile tornare indietro; quindi con l'invito di questa sera, coi vostri canali, con le vostre conoscenze, cerchiamo di partecipare. Vi dico la verità: io non riesco a capire, anche perché sapete che non sono un politico, come mai la società civile, tutti noi, non riusciamo a motivare per far partecipare attivamente i cittadini a questi che sono problemi che interessano tutte le nostre famiglie; non interessano un gruppo politico o la maggioranza o la minoranza, ma interessa a tutti indistintamente. Quindi è interesse di tutti, cioè se anche lo dovesse organizzare una persona che è in sala, avremmo il dovere morale di partecipare, dare il nostro contributo; e noi cerchiamo, attraverso la sensibilizzazione culturale, concedetemi la battuta perché mi è piaciuta troppo, è un po' personale però...; mia moglie mi ha detto: Civate è una pozzanghera, facendo riferimento al fatto che noi continuiamo a girare e rigirare in mezzo senza avere il coraggio di cambiare l'acqua, di sostituire, di inventare, di guardare avanti, e quindi di guardare al futuro; cioè ci fermiamo, ci criticiamo nel nostro piccolo e non abbiamo la volontà o la disponibilità a fare un passaggio culturale importante; questo è anche uno degli obiettivi della nostra amministrazione, cioè guardare un po' in alto, cercare di far tornare il paese un paese normale, dove le persone non si guardano perché uno è da una parte e uno è dall'altra, ma perché siamo concittadini e abbiamo l'obiettivo comune di fare il bene per tutti, non interessa se uno è da una parte o dall'altra; e penso che questo sia lo spirito che dobbiamo regalare ai nostri ragazzi, in particolare ai giovani, e lo faremo con il loro prossimo Consiglio comunale non solo, sta anche a noi; e quindi, togliamoci un po' queste barriere per favore. Quindi vi invito a partecipare il 10 marzo.

L'ultima cosa, l'11, che è sabato, il giorno successivo, ci sarà la giornata della pulizia di primavera con Lega Ambiente che partirà alle 8.30 dal Prato Restello come gli altri, Civate e Pontoglio. Prego.

**ASSESSORE PAGANI.** Quest'anno il circolo Lega Ambiente Civate si è unito a quello di Pontoglio per fare diciamo numero, essere un po' più presenti sul territorio; loro tutti gli anni programmano le pulizie all'interno del paese di Pontoglio, quest'anno ci hanno chiesto di partecipare nella giornata che verrà fatta sabato mattina; loro partiranno da Pontoglio e verranno verso Civate, noi partiremo dal Prato Restello e andremo verso Pontoglio e poi ci ritroveremo nella zona della chiesetta per un caffè a fine giornata; più che altro sarà una pulizia dei rifiuti dalla ripa praticamente che sulla strada verso il Prato Restello.

Un'altra cosa, aggiungo, invece venerdì prossimo 17, sempre qui in sala consiliare, sempre sul filone iniziato l'anno scorso con un primo incontro organizzato dal Consigliere Moleri sulle vaccinazioni dei bambini, e poi proseguito nel periodo di primavera scorsa sempre organizzato dall'amministrazione, ci sarà un terzo incontro sempre su questo tema organizzato in occasione del cinquantesimo di fondazione dell'AVIS, e quindi si parlerà ancora di vaccinazioni, soprattutto visto i recenti sviluppi, dove molte regioni stanno obbligando, stanno cercando l'obbligatorietà, cioè l'iscrizione a scuola con le vaccinazioni obbligatorie, quindi la possibilità di iscrivere a scuola solo avendo fatto le vaccinazioni obbligatorie, quindi parleremo di queste cose, AVIS, AIDO e associazione Suardi.

**SINDACO.** Benissimo grazie. Comunque il mio appello era proprio quello, nel senso che ognuno, in piena libertà, pensi a organizzare degli incontri per far sì che la gente cominci anche a parlarsi e a confrontarsi fra di loro; un obiettivo che cercheremo di affrontare proprio a breve sarà appunto quello di riuscire a coinvolgere maggiormente la società civile attraverso le associazioni esistenti; abbiamo avuto la possibilità, giovedì scorso, di partecipare a Monza ad un'esperienza di un paese eccezionale che è Castelnuovo del Garda che sta facendo delle politiche familiari molto significative sul fattore famiglia, ma ha fatto anche esperienze di coinvolgimento della società civile in modo eccezionale; un paese che ha avuto una crescita enorme, forse favorito anche dalla vicinanza del Garda, in un periodo di crisi però da 7.000 a 11.000 abitanti nel giro di 10 anni, non sarà sicuramente solo questo. Però è lo spirito giusto, il fatto di riuscire a coinvolgere maggiormente tutte le persone a cui sta a cuore il bene del Comune a prescindere dalle appartenenze politiche.

Io vi ringrazio e penso che sia forse la prima volta che il Consiglio comunale approva all'unanimità tutte le delibere e quindi vi ringrazio tutti.

**ASSESSORE CASATI.** Nel nome della libertà di cultura mi preme anche dire che tutti i lunedì per quattro lunedì ci sarà il cineforum, e mi sembra una bellissima proposta per chi vuole andarci, in oratorio.

**SINDACO.** Grazie e buona serata. Se qualcuno vuole dire qualcosa, non è previsto però se qualcuno vuole... Dal pubblico più che altro, perché io ho detto: finiamo alle 8 non c'è tempo; però se qualcuno vuole fare delle domande siamo qua. Grazie